

OGGETTO: *Comunicazione all'Archivio dei rapporti finanziari di cui all'art. 7 comma 6 del d.P.R. n. 605/1973 - Richiesta di chiarimenti da parte dell'Associazione di categoria Assoholding sul contenuto della risposta alla FAQ del 20 febbraio 2020 relativa alla comunicazione del rapporto finanziario di cash pooling da parte delle holding residenti*

Con riferimento alla richiesta pervenuta da codesta rispettabile Associazione in data 25 febbraio 2020, finalizzata a chiarire la portata della risposta alla FAQ in oggetto, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Agenzia, si risponde quanto segue.

La risposta alla FAQ del 20 febbraio 2020 introduce un elemento di novità circa l'adempimento dell'obbligo di comunicazione all'Archivio dei rapporti finanziari nel caso specifico in cui la società Holding capogruppo o "pool leader", da cui è attesa la comunicazione del rapporto finanziario di gestione accentrata della tesoreria del gruppo o "cash pooling", non sia tra i soggetti destinatari del predetto obbligo.

In particolare, la risposta alla FAQ riporta: *"Nel caso la pool leader non abbia obblighi di conferimento all'Archivio, la comunicazione del cash pooling deve essere effettuata da una delle Holding del gruppo che sono soggette agli obblighi di comunicazione all'Agenzia delle entrate [...]"*.

Viene precisato, inoltre, nella stessa risposta che: *«la comunicazione del "cash pooling" da parte delle società aderenti al 'pool' è richiesta solo nel caso in cui la "pool leader" non sia assoggettata agli obblighi di cui all'art. 7 comma 6 del d.P.R. n. 605/1973»*, situazione che si verifica non solo per le Holding fiscalmente non residenti, ma anche relativamente a quelle Holding per le quali non sussista prevalenza di attività finanziaria individuata ai sensi dell'art. 162bis del TUIR.

Al riguardo, si precisa innanzitutto che, stante il carattere di novità dell'individuazione dell'obbligo in capo a Holding che, prima della pubblicazione della risposta, rispondevano solo della comunicazione di dati finanziari propri, l'indicazione fornita con la risposta del 20 febbraio u.s. non può avere valenza retroattiva.

Ne consegue che la società del gruppo che si sostituisce alla 'Pool leader' nella comunicazione all'Archivio, segnalerà il rapporto di cash pooling a decorrere dal mese successivo alla pubblicazione della risposta alla FAQ.

Secondo lo stesso principio, la comunicazione dei dati contabili del rapporto di cash pooling da parte della Holding sostituita potrà avvenire solo a decorrere dalla comunicazione integrativa annuale relativa all'anno 2020, in scadenza al 15 febbraio 2021.

È doveroso inoltre precisare che, stante l'assenza di un obbligo di rilevazione e conservazione dei dati contabili del cash pooling gestito dalla capogruppo, la Holding sostituita potrà valorizzare a zero sia i saldi che le movimentazioni del cash pooling per tutti gli anni anteriori al 2020 in cui il rapporto è stato attivo.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si informa codesta rispettabile Associazione che lo scrivente Ufficio si riserva ogni facoltà di dare diffusione dei contenuti della presente risposta attraverso i consueti canali istituzionali.

IL CAPO UFFICIO
Domenico Navarra
firmato digitalmente